



COMUNE DI COMO

INFORMATIVA

PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI EFFETTUATO TRAMITE VIDEOSORVEGLIANZA PER IL CONTROLLO DELL'ACCESSO VEICOLARE IN ZONE A TRAFFICO LIMITATO (ZTL).

ai sensi: del Regolamento europeo per la protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679) del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. 196/2003), del Decreto legislativo n. 51/2018 e del *Regolamento comunale per il trattamento dei dati personali effettuato tramite dispositivi di acquisizione immagini, registrazione, conservazione e gestione di immagini, audio-immagini, videoriprese.* (Approvato con D.C.C. n. 43 del 22/11/2021)

Informativa sul trattamento dei dati personali

(artt. 13 e ss. del Regolamento UE 2016/679/artt. 10 e ss. D.Lgs. 51/2018)



Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è il Comune di Como, con sede in Palazzo Cernezzì – Via Vittorio Emanuele II, n. 97, 22100; PEC: protocollo@comune.pec.como.it; n. tel. +39 0312521. Il legale rappresentante del Comune di Como è il Sindaco del medesimo Ente.

Responsabile della protezione dei dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Comune di Como, via Vittorio Emanuele II n. 97, Email: rpdc@comune.como.it Per ulteriori informazioni è possibile consultare la sezione Privacy raggiungibile dall'home page del sito istituzionale del Comune di Como.



Finalità e base giuridica del trattamento

Come da Regolamento interno in materia di videosorveglianza, approvato dal Consiglio Comunale, sono in funzione sistemi di telecamere per rilevare gli accessi veicolari in Zona a Traffico Limitato comunale (d'ora in poi ZTL) e determinare, ricorrendone i presupposti di legge, l'accertamento in modo semi-automatizzato delle

relative sanzioni amministrative.

Il processo di gestione della comparazione tra immagini e banca dati permessi avviene in modo automatizzato. Le immagini dei veicoli autorizzati vengono cancellate automaticamente dopo 7 giorni, quelle dei veicoli non autorizzati sono conservate sino al termine del procedimento amministrativo sanzionatorio.

I dati rilevati dal sistema, previa anonimizzazione, possono essere utilizzati per scopi statistici, analisi e rilievi di traffico.

La titolarità del trattamento dei dati sopra indicati spetta al Comune di Como. La base giuridica che, secondo il diritto nazionale, costituisce la condizione di liceità del trattamento è rinvenibile nel Codice della Strada ed è riconducibile alle finalità contemplate all'art. 6, par. 1, lett. c) ed e) Reg. UE 2016/679 e, se utilizzati per fini di polizia giudiziaria o di indagine penale, all'art. 1, co. 2, D.Lgs. 51/18.



MODALITÀ E PRINCIPI DEL TRATTAMENTO

Il trattamento inizia con l'acquisizione tramite due fotogrammi dell'immagine delle targhe veicolari da parte dell'impianto collocato ai varchi della ZTL e di quella di contesto.

Il fotogramma acquisisce un'immagine di contesto utile all'operatore umano per verificare che il veicolo in ingresso sia effettivamente all'interno della ZTL e per identificarne il modello qualora i dati alfanumerici della targa non siano del tutto intelligibili.

Il dato acquisito dalle telecamere e salvato sulla piattaforma informatica viene trattato in modo automatizzato sotto il controllo dell'operatore di Polizia Locale provvede alla validazione del fotogramma.

In applicazione dei principi di pertinenza, adeguatezza e limitazione dei dati (c.d. minimizzazione dei dati) di cui all'art. 5, paragrafo 1, lett. c) del RGPD, i sistemi di acquisizione immagini e videoriprese, i sistemi informativi ed i programmi informatici utilizzati, sono configurati per garantire, negli ambiti privati, il rispetto della privacy.

Al termine del periodo definito le immagini vengono cancellate, secondo le modalità operative definite presso l'ente. Pertanto, nei sistemi di videosorveglianza è escluso ogni uso superfluo e sono evitati eccessi e ridondanze.



Periodo di conservazione dei dati

I fotogrammi dei veicoli autorizzati rimangono a disposizione per eventuali fini di polizia giudiziaria o di indagine penale per 7 giorni, come previsto dall'art. 11 del [Regolamento comunale sulla VDS](#), indi vengono cancellate automaticamente.

I fotogrammi dei veicoli non autorizzati sono conservati per il periodo necessario alla contestazione dell'infrazione, all'applicazione della sanzione e alla definizione dell'eventuale contenzioso.

Al termine del periodo di conservazione le informazioni relative al transito del veicolo non autorizzato, previa anonimizzazione, potranno essere impiegate per fini statistici, analisi e rilievi del traffico.



Categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Autorizzati al trattamento.

I soggetti che trattano i dati sono debitamente autorizzati al trattamento dal Comandante della Polizia Locale - designato al trattamento - e hanno ricevuto adeguate formazione e istruzioni sull'utilizzo operativo degli strumenti, oltre che istruzioni scritte circa il corretto trattamento di dati personali.

I soggetti esterni che possono accedere ai dati sono esclusivamente:

- fornitori e manutentori dei sistemi tecnologici (amministratori di sistema), adeguatamente vincolati nel garantire la sicurezza delle informazioni tramite designazioni in qualità di responsabili del trattamento dei dati;
- autorità giudiziaria o di polizia che possono richiedere l'accesso ai dati acquisiti per attività ispettive, sulla base delle loro esplicite funzioni istituzionali; il loro accesso è disciplinato dal regolamento di videosorveglianza.



Diritti dell'interessato

I soggetti interessati, laddove applicabile, potranno:

- chiedere al Titolare l'accesso ai propri dati, entro i termini previsti per la conservazione (art. 15 Reg. UE 2016/679 – art. 11 D. Lgs. 51/2018 – artt. 21 e ss. Regolamento comunale)
- chiedere la limitazione del trattamento e/o la cancellazione dei dati (artt. 17 e 18 Reg. UE 2016/679 – art. 12 D. Lgs. 51/2018)
- proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (art. 77 del Reg. UE 2016/679, art. 142 del D. Lgs. 196/2003 – art. 13 D. Lgs. 51/2018).

Nella misura in cui la “lettura” della targa da parte della telecamera dovesse rivelarsi erronea, l'interessato può esercitare il diritto di rettifica - e, per quanto possibile, di integrazione - con l'opposizione al verbale di contestazione, nelle forme e nei modi previsti dal Codice della Strada (art. 16 Reg. UE 2016/679).

Non è esercitabile, inoltre, il diritto alla portabilità dei dati (art. 20 Reg. UE 2016/679).

Diritto di proporre reclamo

L'interessato che ritenga che il trattamento dei dati personali a lui riferiti sia effettuato in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 ha il diritto di proporre reclamo al Garante o di adire l'autorità giudiziaria, come previsto dagli art. 77 e 79 del Regolamento stesso e dall'art. 13 del D.Lgs. 51/18.

Altre informazioni

Ulteriori informazioni relative al trattamento ovvero ai diritti dell'interessato sono reperibili sulla sezione c.d. “privacy” del portale www.comune.como.it nonché nella [pagina dedicata alla videosorveglianza](#).